

Codice A1906A

D.D. 18 dicembre 2025, n. 652

Versamento a favore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese di Euro 3.260,88 per restituzione somma dovuta ad errato pagamento della Società Cave SANGONE SPA della prima rata dell'onere per il diritto di escavazione - art. 26 LR 17 novembre 2016, n. 23. Accertamento sul cap. di entrata 69930 e impegno sul cap. di spesa 499631 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027, annualità 2025, di ...



ATTO DD 652/A1906A/2025

DEL 18/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

DEL SISTEMA REGIONALE

OGGETTO: Versamento a favore dell'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese di Euro 3.260,88 per restituzione somma dovuta ad errato pagamento della Società Cave SANGONE SPA della prima rata dell'onere per il diritto di escavazione – art. 26 LR 17 novembre 2016, n. 23. Accertamento sul cap. di entrata 69930 e impegno sul cap. di spesa 499631 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025 – 2027, annualità 2025, di euro 3.260,88

Premesso che

La legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 “Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave” che all’art. 26 “Onere per il diritto di escavazione” stabilisce che i titolari delle autorizzazioni e delle concessioni delle cave e delle miniere versino un onere per il diritto di escavazione in relazione al materiale estratto;

L’art. 26, comma 6 lettera c) che stabilisce che, in caso di attività ricadenti all’interno di aree protette e nelle relative aree contigue o in zone naturali di salvaguardia, l’onere per il diritto di escavazione debba essere pagato, da parte degli esercenti le attività estrattive (cave e miniere), in ragione del materiale estratto, nella proporzione del 60% al Comune sul cui territorio è situata l’attività estrattiva e del restante 40% a favore dell’Ente di gestione dell’area protetta competente per territorio;

La D.G.R. 1 giugno 2018, n. 23-6964 “Definizione delle modalità di applicazione dell’onere per il diritto di escavazione per la coltivazione delle cave e delle miniere di cui all’art. 26 della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 “Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave” che prevede che l’importo da pagare possa essere versato in un’unica soluzione o in due soluzioni, di pari importo.

considerato che:

- la società Cave SANGONE SPA con sede legale in Via San Luigi 130, 10040, Rivalta di Torino, risulta titolare di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva relativa ad una cava di sabbia e ghiaia, ricadente in area protetta, sita in Località Fontanone nel Comune di Rivalta di Torino;

- per il versamento dell'onere per il diritto di escavazione calcolato sul materiale estratto nell'anno 2024, la società SANGONE SPA ha optato per il pagamento in due soluzioni, ma ha erroneamente versato la prima rata, pari ad € 3.260,88, alla Regione Piemonte anziché all'Ente di Gestione delle aree protette del Po piemontese;

- con nota del 19/11/2025 acquisita dal Settore regionale con prot. n. 14579 del 19/11/2025, la società Cave SANGONE SPA ha autorizzato la Regione Piemonte a trasferire direttamente all'Ente di Gestione delle aree protette del Po piemontese, sul cui territorio è situata l'attività estrattiva, la somma di € 3.260,88;

- vista la regolarità della documentazione prodotta comprovante la legittimazione alla restituzione delle somme erroneamente pagate a favore della Regione Piemonte;

Preso atto che la società Cave SANGONE SPA ha provveduto a pagare erroneamente a Regione Piemonte la somma di € 3.260,88 (provvisorio di cassa n. 15609 del 05/05/2025) pari alla prima rata del diritto di escavazione, anziché all'Ente di Gestione delle aree protette del Po Piemontese;

Rilevata la necessità di accertare la somma di euro € 3.260,88 pagata dalla società Cave SANGONE SPA (cod. versante 61438) e di impegnare la medesima somma a favore dell'Ente di Gestione delle aree protette del Po Piemontese. (codice beneficiario 365939), rispettivamente sul capitolo di entrata 69930 P.d.C. E.9.01.99.99.999 e sul correlato capitolo di spesa 499631 Missione 99, Programma 99.01 – P.d.C. U.7.01.99.99.999 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, annualità 2025.

Dato atto, inoltre, che:

- l'entrata che si accerta con il presente provvedimento è di natura non ricorrente;

- l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti atti amministrativi;

- la spesa impegnata con il presente atto è di natura non ricorrente;

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;

- in relazione al principio di competenza finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2), l'impegno assunto con il presente provvedimento è esigibile nell'esercizio 2025;

- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio Regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed, in particolare, gli artt. 23 e 37;
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- la L.R. n. 1 del 27 febbraio 2025, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025: "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13 Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la L.R. n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027".;
- la D.G.R. n. 38-1162 del 26 maggio 2025, "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. accertare per le ragioni espresse in premessa, la somma di euro euro 3.260,88 pagata da Cave SANGONE SPA (cod. versante 61438) sul capitolo di entrata 69930 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025 – 2027, annualità 2025 - P.d.C. E.9.01.99.99.999 la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. impegnare, per le ragioni espresse in premessa, sul capitolo di spesa 499631 del Bilancio Finanziario Gestionale 2025 – 2027, annualità 2025 - P.d.C. U.7.01.99.99.999, la somma di euro

3.260,88 a favore dell'Ente di Gestione aree protette Po Piemontese. (cod. ben. 365939), attraverso impegno delegato dal Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, in quanto struttura amministrativa responsabile del capitolo di spesa, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. riversare per le ragioni espresse in premessa, la somma complessiva di Euro 3.260,88 a favore di Ente di Gestione aree protette Po Piemontese mediante bonifico bancario;

4. autorizzare il Settore Ragioneria ad incassare la somma di euro 3.260,88 di cui al provvisorio di cassa n. 15609 del 05/05/2025 sul capitolo di entrata 69930 annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, a valere sull'accertamento assunto con il presente provvedimento.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D. lgs. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Paola Elena Bernardelli